



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 16/29 DEL 5.05.2021

Oggetto: Impianto fotovoltaico costituito da un campo fotovoltaico denominato "Petzu Manna" della potenza complessiva di 5.434 kWp (4.070 kWn in immissione) sito nel territorio comunale di Nuraminis (SU). Proponente: Società Ecosardinia 1 Srl. Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Ecosardinia 1 S.r.l. (di seguito proponente) ha presentato in data 31.7.2020 (prot. D.G.A. nn. 15316, 15323, 15325 di pari data), e regolarizzato in data 15.10.2020 (prot. D.G.A. nn. 20728, 20730, 20731, 20734 del 16.10.2020) presso il Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per l'intervento "Impianto fotovoltaico costituito da un campo fotovoltaico denominato "Petzu Manna" della potenza complessiva di 5.434 kWp (4.070 kWn in immissione) sito nel territorio comunale di Nuraminis (SU)", ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 lettera b) ("impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW"), dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 2017.

L'intervento, il cui costo è stimato in circa 3,69 M€, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a circa 5.400 kWp e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione. L'impianto è ubicato nel Comune di Nuraminis (SU) – Località Petzu Manna, in un'area a destinazione d'uso industriale, su una superficie di circa 6,1 ha. Il campo fotovoltaico sarà suddiviso in 3 sottocampi, di cui 2 formati da 140 stringhe e uno formato da 160 stringhe di 26 moduli in serie per un totale di 11.440 moduli fotovoltaici. La struttura di supporto dei moduli fotovoltaici è di tipo ad "inseguimento monoassiale", e sarà ancorata al terreno tramite infissione di pali per circa 2,1 metri di profondità per garantirne la tenuta. Sono inoltre previsti 22 inverter, di potenza nominale in AC pari a 185 kW cadauno, per una potenza totale di 4.070 kW. L'impianto sarà allacciato alla rete di trasmissione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT Villasor2. Oltre alla cabina di consegna utente sono previste 2 cabine di sezionamento per la ricerca guasti, posizionate lungo il tracciato del nuovo elettrodotto, interrato e dello sviluppo di circa 12 km.

L'Assessore riferisce che durante l'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti contributi istruttori/note:



1. nota prot. n. 8284 dell'1.9.2020 (prot. D.G.A. n. 16933 del 1.9.2020) con cui la direzione generale dell'A.R.D.I.S. ha comunicato che per l'intervento in esame non è necessario predisporre lo studio di compatibilità idraulica;
2. nota prot. n. 56818 del 1.9.2020 (prot. D.G.A. n. 16949 di pari data) e nota prot. n. 62497 del 21.09.2020 (prot. D.G.A. n. 18374 di pari data) con cui l'ARGEA (Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura) rammenta che qualora gli interventi dovessero effettuarsi, in tutto o in parte, su aree gravate da uso civico gli stessi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento;
3. nota prot. n. 456910 del 11.9.2020 (prot. D.G.A. n. 17704 di pari data) e nota prot. n. 642415 dell'1.12.2020 (prot. D.G.A. n. 24732 del 2.12.2020) con cui l'ANAS S.p.A. ha comunicato che l'intervento proposto dalla Soc. Ecosardina 1 S.r.l., "[...] è interessato dai lavori di adeguamento avviati da questa Società (n.d.r. interventi sulla S.S. 131) [...]";
4. nota prot. n. 38150 del 6.10.2020 (prot. D.G.A. n. 15959 di pari data) con cui il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna meridionale ha comunicato, tra l'altro, che:
 - 4.1 "[...] per quanto attiene l'aspetto paesaggistico, si ritiene che non sussistano particolari criticità paesaggistiche alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
 - 4.2 [...] proponendo, comunque, di prevedere la messa a dimora di specie arboree ed arbustive lungo il perimetro dell'impianto al fine di limitare e mitigare la percezione visiva e l'impatto sul contesto agricolo limitrofo;
 - 4.3 [...] richiesta di un approfondimento [...] inerente le modalità di bonifica dei terreni interessati dall'intervento in esame, previste a seguito dello smaltimento dell'impianto a fine vita, attraverso l'elaborazione di un piano operativo di dismissione e di ripristino ambientale; al fine di consentire un opportuno inserimento nel contesto e un corretto equilibrio tra elementi antropici e naturali";
5. nota prot. n. 67456 del 9.10.2020 (prot. D.G.A. n. 20221 del 12.10.2020), con cui il C.F.V.A. – Servizio territoriale Ispettorato ripartimentale di Cagliari ha comunicato che l'area non è sottoposta a vincoli di carattere idrogeologici e/o forestali di diretta competenza;

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A.:

- considerato che la documentazione agli atti risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del



contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente;

- preso atto dei contributi istruttori/pareri pervenuti e sopra elencati;
- rilevato altresì che, nonostante il coinvolgimento, sin dalla fase di avvio del procedimento, non sono pervenuti contributi istruttori/pareri, tra gli altri, da parte della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, del Comune di Nuraminis, e dell'A.R.P.A.S – Dipartimento di Cagliari;
- atteso che, al fine di evitare un'ulteriore allungamento dei termini procedimentali, l'acquisizione dei predetti pareri può essere configurata come condizione da recepire nel progetto da sottoporre ad autorizzazione,

propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento in oggetto, a condizione che siano attuate le misure di mitigazione previste nello Studio preliminare ambientale, e rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. dovranno essere risolte le eventuali interferenze tra l'intervento in esame e i lavori di adeguamento della S.S. 131, già avviati dalla Società ANAS S.p.A., come comunicato con le citate note prot. n. 456910 del 11.9.2020 (prot. D.G.A. n. 17704 di pari data) e prot. n. 642415 del 1.12.2020 (prot. D.G.A. n. 24732 del 2.12.2020);
2. le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite, di concerto con A.R.P.A.S. – Dipartimento di Cagliari, in conformità con le disposizioni del D.P.R. n. 120/2017;
3. come richiesto anche dal Servizio Tutela del paesaggio Sardegna meridionale, con nota prot. n. 38150 del 6.10.2020 (prot. D.G.A. n. 15959 di pari data), lungo il perimetro dell'impianto dovrà essere messa a dimora una fascia di vegetazione, utilizzando esclusivamente specie arboree e arbustive autoctone, assicurando le regolari cure colturali, irrigazioni e gli eventuali risarcimenti al fine di garantirne il mantenimento;
4. all'interno dell'area dell'impianto dovrà essere previsto il ripristino, ove possibile, della copertura erbacea eliminata durante la fase di cantiere;
5. l'eventuale sfalcio e diserbo della vegetazione infestante nelle aree di intervento dovrà essere effettuato evitando il ricorso a diserbo chimico;



6. al fine di non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia, la recinzione perimetrale, come previsto anche dalla proponente, dovrà essere dotata di idonee aperture (ponti ecologici) tali da consentire il passaggio degli animali;
7. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alla competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna;
8. come richiesto anche dal Servizio Tutela del paesaggio Sardegna meridionale, con nota prot. n. 38150 del 6.10.2020 (prot. D.G.A. n. 15959 di pari data), dovranno essere approfonditi gli aspetti relativi alle modalità di bonifica dei terreni interessati dall'intervento, previste al termine della vita utile dell'impianto, tramite la predisposizione di un "[...] piano operativo di dismissione e di ripristino ambientale; al fine di consentire un opportuno inserimento nel contesto e un corretto equilibrio tra elementi antropici e naturali", da allegare al progetto definitivo in fase di Autorizzazione unica.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento "Impianto fotovoltaico costituito da un campo fotovoltaico denominato "Petzu Manna" della potenza complessiva di 5.434 kWp (4.070 kWn in immissione) sito nel territorio comunale di Nuraminis (SU)", presentato dalla Ecosardinia 1 S.r.l.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A., per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento "Impianto fotovoltaico costituito da un campo fotovoltaico denominato "Petzu Manna" della potenza complessiva di 5.434 kWp (4.070 kWn in immissione) sito nel territorio comunale di Nuraminis (SU)", proposto dalla Ecosardina 1 S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Nuraminis, il Servizio



Energia ed economia verde dell'Assessorato dell'Industria, il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna meridionale dell'Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, il Servizio territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari e l'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Cagliari;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare, presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Presidente

Christian Solinas